

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014-2022 16 ottobre 2023, n. 153
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.A - Sostegno per investimenti materiali ed immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate. DAdG n. 249/2016 e ss.mm.ii. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016. Ultime disposizioni in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria di cui al paragrafo 15.2.2 dell'Avviso pubblico e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

L'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022 della Regione Puglia:

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 della Puglia.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii..

VISTI gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

VISTO il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2020 della Puglia al prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 - 31 dicembre 2022, tra gli altri, al dott. Modesto Pedote l'incarico di Responsabile della Operazione 4.1.A del PSR 2014/2020

della Puglia, incarico prorogato a partire dal 01/01/2023 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022.

sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C (2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412 e ss.mm.ii.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni alla Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017, n. 70 del 22/05/2017 e n. 230 del 15/07/2019 tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DAdG n. 129 del 09/03/2021, pubblicata sul Burp n. 40 del 18-3-2021, con la quale, per effetto di quanto riportato nel Decreto legge n. 18/2020 e nel Decreto legge n. 23/2020, nonché per gli effetti connessi all'annullamento della graduatoria conseguenti alla Sentenza n. 659 del TAR Puglia, sono stati ripuntualizzati i termini entro i quali inviare telematicamente la documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi, per le ditte beneficiarie comprese nei provvedimenti di concessione adottati da ottobre 2019 a febbraio 2020.

VISTA la DDS n. 283 del 22/04/2022 di modifica della DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DDS n. 382 del 10/06/2022 recante l'invito a presentare la documentazione di cui al par. 15.2.1 della DAG n. 36 del 23/03/2017 alle ditte collocate nella graduatoria a partire dalla posizione n. 1587 ancora interessate a realizzare il progetto presentato.

VISTA la DDS n. 301 del 14/04/2023 con la quale sono state approvate le disposizioni finali in merito alla concessione di proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici e del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo.

RICHIAMATA la nota prot. AOO_001/PSR/0000126 del 16/03/2023 dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia con la quale - in esito alla riunione con i Servizi della Commissione europea DG sullo stato di attuazione del PSR Puglia, delle dinamiche evolutive della spesa PSR Puglia e delle conseguenti azioni finalizzate a conseguire la piena attuazione del Programma e l'assorbimento delle risorse disponibili - il Dirigente della Sezione attuazione del programma è stato autorizzato ad ammettere all'istruttoria tecnico-amministrativa tutte le restanti domande di sostegno presentate dai richiedenti che hanno aderito alla "manifestazione di interesse" dell'operazione 4.1.A di cui alla DDS n. 382 del 10/06/2022 e procedere, di conseguenza, all'adozione degli atti di concessione per tutte le domande riportanti esito istruttorio positivo.

DATO ATTO che

- con la DAdG 249/2016 è stato stabilito che "la sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti nel Piano Aziendale ai sensi della operazione 4.1.A deve essere dimostrata attraverso la presentazione della documentazione di seguito specificata: - deliberazione da parte dell'Istituto di credito nel caso di Piano Aziendale con un volume di investimenti proposto superiore ad € 50.000,00";
- con DAdG n. 70 del 22/05/2017, pubblicata nel BURP n. 60 del 25/05/2017, è stato precisato che "*Nel caso di progetto con volume di investimenti proposto, comprese le spese generali, superiore a 50.000,00 euro costituisce condizione di accesso la dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti. Tale sostenibilità deve essere dimostrata attraverso la presentazione di specifica deliberazione bancaria con la quale viene deliberato, con riferimento al volume degli investimenti proposti e alla tipologia di aiuto richiesto, un finanziamento non inferiore al 75% della quota privata dello stesso. Il requisito della sostenibilità finanziaria si intende anche acquisito se entro il termine di 180 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento di ammissione della DdS all'istruttoria tecnico amministrativa,*

il titolare della stessa dimostra di aver realizzato parte degli interventi proposti e pagato le relative spese con mezzi propri per un importo non inferiore al 75% della quota privata dell'investimento proposto. Tale spesa deve essere giustificata da fatture quietanzate o altri documenti equipollenti e i relativi pagamenti devono essere transitati totalmente dal conto corrente dedicato";

- con DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, è stata posticipata la decorrenza dei termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi a partire dal momento della concessione.

PRESO ATTO che nei provvedimenti di concessione, il Dirigente preposto all'attuazione del programma ha ribadito quanto disposto dalla DAdG n. 230/2019, in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria degli investimenti proposti, specificando che il beneficiario deve provvedere all'invio della documentazione probante *"mediante upload della stessa sul portale E.I.P. entro 180 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento di concessione"*.

CONSIDERATO che con DAdG n. 382 del 10/06/2022 è stato disposto lo scorrimento della graduatoria dell'operazione 4.1.A fino alla ditta collocata nell'ultima posizione della stessa e le risorse finanziarie assegnate all'operazione 4.1.A sono sufficienti alla concessione degli aiuti a tutte le ditte interessate all'attuazione della DAdG n. 382/2022.

DATO ATTO che con la DAdG n. 94 del 19/05/2023, pubblicata nel BURP n. 48 del 25/05/2023, sono state stabilite disposizioni finali in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria di cui al paragrafo 15.2.2 dell'Avviso pubblico e ss.mm.ii..

CONSIDERATO che a seguito della pubblicazione della DAdG n. 94 del 19/05/2023, sono pervenuti alcuni ricorsi giurisdizionali che hanno eccepito la fissazione di un nuovo termine solo per le ditte che intendevano assolvere a tale obbligo documentando di aver sostenuto con mezzi propri almeno il 75% della quota degli investimenti, escludendo così la possibilità di adempiere anche con la presentazione di una delibera bancaria come previsto dall'avviso pubblico.

RITENUTO di dover condividere alcune delle ragioni esposte nei suddetti ricorsi giurisdizionali in ossequio al principio del *"favor participationis"* ed in considerazione della possibilità di scorrere interamente la graduatoria delle imprese ammissibili.

RITENUTO NECESSARIO, altresì, introdurre ulteriori misure per favorire l'utilizzo delle risorse pubbliche da parte delle imprese agricole e alla luce del particolare momento storico e delle perduranti difficoltà del settore ma anche per accelerare la spesa del programma e raggiungere il target dell' N+3 al 31 dicembre 2023, scongiurando così il disimpegno delle risorse assegnate al PSR Puglia 2014-2022.

Per quanto innanzi riportato, si propone:

- di stabilire che i beneficiari tenuti a dimostrare la sostenibilità finanziaria e che hanno ottenuto una delibera bancaria entro il termine stabilito dalla DAG n. 94 del 19/05/2023, potranno assolvere a tale adempimento presentando la delibera bancaria anche con trasmissione via PEC entro la data di presentazione della prima domanda di pagamento di acconto;
- di stabilire che i soggetti che non hanno rispettato condizioni e termini di cui alla DAG n. 94 del 19/05/2023 potranno proporre entro 30 giorni dalla presente una variante in riduzione che prospetti la realizzazione di un lotto funzionale per un investimento complessivo tale da consentire che la spesa già effettuata con mezzi propri e agli atti di questa amministrazione raggiunga in ogni caso un importo non inferiore al 75% della quota privata, al netto dell'anticipo;

- di stabilire, in alternativa a quanto disposto al punto precedente, che i soggetti che non hanno rispettato le condizioni e i termini di cui alla DAG n. 94 del 19/05/2023 potranno dimostrare il raggiungimento del requisito della sostenibilità finanziaria producendo, entro il 15 novembre 2023, una domanda di pagamento di acconto che attesti l'avvenuta realizzazione dell'investimento con mezzi propri per un importo non inferiore al 75% della quota privata al netto dell'anticipo.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e
DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo pretorio on line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del Reg. UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c. 1 del D.Lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di stabilire che i beneficiari tenuti a dimostrare la sostenibilità finanziaria e che hanno ottenuto una delibera bancaria entro il termine stabilito dalla DAG n. 94 del 19/05/2023, potranno assolvere a tale adempimento presentando la delibera bancaria anche con trasmissione via PEC entro la data di presentazione della prima domanda di pagamento di acconto.
- di stabilire che i soggetti che non hanno rispettato condizioni e termini di cui alla DAG n. 94 del 19/05/2023 potranno proporre entro 30 giorni dalla presente una variante in riduzione che prospetti la realizzazione di un lotto funzionale per un investimento complessivo tale da consentire che la spesa già effettuata con mezzi propri e agli atti di questa amministrazione raggiunga in ogni caso un importo non inferiore al 75% della quota privata, al netto dell'anticipo.
- di stabilire, in alternativa a quanto disposto al punto precedente, che i soggetti che non hanno rispettato le condizioni e i termini di cui alla DAG n. 94 del 19/05/2023 potranno dimostrare il raggiungimento del requisito della sostenibilità finanziaria producendo, entro il 15 novembre 2023, una domanda di pagamento di acconto che attesti l'avvenuta realizzazione dell'investimento con mezzi propri per un importo non inferiore al 75% della quota privata al netto dell'anticipo.
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

- di dare atto che la pubblicazione sul BURP assume valore di notifica agli interessati.
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
 - sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26, c.1 del D.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;
 - sarà pubblicato sul BURP;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (NOVE) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2023/00154 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Responsabile della Sottomisura 4.1.A
Modesto Pedote

Firmato digitalmente da:

Autorità di gestione PSR 2014-2022
Gianluca Nardone